

Rep. n.

CONVENZIONE

TRA LA REGIONE CAMPANIA E LA FONDAZIONE CAMPANIA DEI FESTIVAL PER
LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO: **“Partecipazione della Regione
Campania al Salone del Libro di Torino e alla Fiera di Francoforte”**

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CAMPANIA

SCRITTURA PRIVATA

TRA

1) la Regione Campania, C.F. 80011990639, di seguito denominata Regione, nella persona della dott.ssa Rosanna Romano nata a Napoli il 06.12.1965 e residente ad Acerra in via Modena n. 25, Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, domiciliato per la carica presso la sede della Regione Campania in Napoli, alla via Santa Lucia n. 81, autorizzata alla stipula del presente contratto in virtù della carica rivestita, conferita con DPGR n. 209 del 11/04/2017 prorogata dalla DGR n. 40 del 29/01/2024;

2)) la Fondazione Campania dei Festival., c.f. n. 05814551213, di seguito denominata Fondazione, iscritta all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti dell'ANAC dal 20/12/2019 nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di affidamento in house providing, (di cui alla delibera dell'ANAC n.724/2018) il dott. Alessandro Barbano in qualità di legale rappresentante della Fondazione, Beneficiario dell'Operazione denominata **“Partecipazione della Regione Campania al Salone del Libro di Torino e alla Fiera del libro di Francoforte”** avente CUP **B54J24000240002** , individuato con Decreto Dirigenziale n.60 del 22.02.2024 a seguito della DGR n 3 del 10/01/2024.

- Verificato il documento unico di regolarità contributiva emerge che la Società risulta regolare con il versamento dei premi e accessori. . (Prot. n. INAIL_38307397 in data 31/10/2023 e con validità fino al 28/02/2024)
- Verificato la visura camerale del 22/02/2021 documento T 425570626 tramite il sistema telematico Telemaco, risulta che la Fondazione è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli, nella sezione ordinaria nel Registro delle Imprese codice fiscale 05814551213 e R.E.A. n.NA -779490;
- Verificato che non è necessario fare richiesta antimafia ai sensi dell'art. 83 comma 3 del D. Lgs n. 159/2011 in quanto la Fondazione Campania dei Festival è *in house* alla Regione Campania;

Premesso:

- che la Regione Campania, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali, e ai sensi dell'art. 117 della Costituzione, così come modificato dalla l. cost. 3/2001, ha il compito di valorizzare i beni culturali ed ambientali e di promuovere ed organizzare le attività culturali;
- che l'art. 112 del D. Lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) dispone che lo Stato, le Regioni e gli altri Enti pubblici territoriali assicurano la valorizzazione dei beni culturali nel rispetto dei principi fondamentali fissati dal medesimo codice;
- che il D. Lgs. n. 42/2004 ribadisce che il Ministero per i Beni e le attività Culturali, le Regioni e gli EE.LL. cooperano alla promozione e allo sviluppo dei beni culturali;
- l'articolo 8 dello Statuto regionale prevede che la Regione promuove ogni utile iniziativa per favorire la tutela, lo sviluppo e la diffusione della cultura e la valorizzazione del patrimonio culturale della Regione;
- ai sensi dell'articolo 1 della legge regionale 14 marzo 2003, n. 7 la Regione promuove, sostiene e valorizza le iniziative culturali finalizzate a favorire l'integrale sviluppo della personalità dei cittadini ed il progresso civile della comunità campana, valorizzandone la storia, l'identità, il pluralismo delle espressioni e l'integrazione nel contesto nazionale ed internazionale;
- ai sensi dell'Articolo 13 della legge regionale n. 13 del 06 Settembre 2013 comma 1. La Regione partecipa alle fiere e mostre editoriali di rilevanza nazionale ed internazionale;
- con DGR n. 3 del 10/01/2024 (di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 e del Bilancio Gestionale 2024-2026 della Regione Campania) è stato disposto uno stanziamento pari ad euro 250.000,00 per l'esercizio finanziario 2024 sul CAP.4556. per la Partecipazione della Regione Campania al Salone del Libro di Torino e alla Fiera del Libro di Francoforte. nell'ambito della Missione 5, Programma 2, Titolo 1;
- a seguito della citata DGR 3/2024 con nota prot. n.PG/2024/0029180 del 17/01/2024 è stato richiesto, al Presidente della Film Commission e contestualmente al Presidente di Sviluppo Campania SpA e al Direttore generale della Fondazione Campania Festival, quali organismi *in house*, di dichiarare la loro disponibilità a presentare una proposta progettuale per la realizzazione dell'intervento "Partecipazione della Regione Campania al Salone del Libro di Torino e Alla FIERA del Libro di Francoforte, alla luce di quanto definito dagli indirizzi strategici regionali in materia di cultura e attività culturali. -

- I. con pec n U4808 del 17/01/2024 acquisita al prot. n PG/2024/29359. la Fondazione Campania dei Festival. ha dato riscontro confermando la propria disponibilità alla realizzazione del progetto
- II. Con successiva nota PG/2024/45049 del.25/01/2024 è stata richiesta alla

Fondazione la trasmissione della progettazione esecutiva con descrizione dei principi e dei criteri guida, degli obiettivi da raggiungere, con i costi relativi a tutte le macro categorie di intervento;

- III. la Fondazione Campania dei Festival. con PEC prot. n 4889 del 21/02/2024 ha trasmesso la proposta esecutiva del Progetto: *CAMPANIA BOOK HUB TOUR 2024 Valorizzazione dell'Editoria Campana attraverso la " Partecipazione della Regione Campania alla Fiera del Libro di Francoforte e al Salone del Libro di Torino "*, corredato di quadro economico e di cronoprogramma di attuazione degli interventi nonché la dichiarazione di congruità dei costi resa ai sensi degli Artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28.12.2000, il dettaglio analitico dei costi ai fini della verifica della congruità economica dell'affidamento
- IV. che risulta verificata, avendo riguardo all'oggetto ed al valore della prestazione, la congruità economica dell'affidamento ai sensi dell'Art. 192, comma 2 del D.Lgs 50/2016 e del nuovo codice dei contratti di cui all'art. 7 del dlgs 36/2023;
- V. che con decreto dirigenziale n 60 del 22.02.2024 della UOD 501202 Promozione e Valorizzazione delle attività artistiche e culturali, è stato disposto:
- di affidare alla Fondazione Campania dei Festival. la realizzazione del progetto: *Partecipazione della Regione Campania al Salone del Libro di Torino alla Fiera del Libro di Francoforte "*. Considerando che:
 - La Fondazione Campania dei Festival è stata istituita nel 2007 in seguito a un Bando indetto dal Mibact, dal 2014 è diventata in house, dal 2018 è iscritta nel registro delle persone giuridiche con decreto prefettizio prot. 280726 del 30.10 2018, avente lo scopo di "valorizzare il sistema dei beni e delle attività culturali quale fattore dello sviluppo della Regione Campania";
 - a seguito delle modifiche intervenute nel corso del 2019 la Fondazione Campania dei Festival. è una Fondazione a totale controllo pubblico (in House), interamente partecipata dalla Regione Campania, che, come da statuto rep.n. 1811 raccolta n.1231, svolge attività in favore del socio unico Regione Campania, da cui può ricevere incarichi specifici con obiettivi e finalità da definirsi in appositi atti emanati dalla stessa Amministrazione, iscritta all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti dell'ANAC per gli affidamenti in house.

Tutto ciò premesso, tra le costituite parti, si stipula e conviene quanto segue.

Art. 1 – Premessa

La premessa è patto e forma parte integrante e sostanziale della presente convenzione unita al Progetto, col relativo cronoprogramma e scheda economica, ammesso a finanziamento collegati al decreto dirigenziale n.60 del 22.02.2024 della UOD 501202;

Tale documentazione è pienamente conosciuta e condivisa dai contraenti ed è conservata presso la UOD 02 "Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali" alla D.G. 12 "Politiche Culturali e Turismo".

Si allega al presente atto, come parte integrante e sostanziale, il cronoprogramma e la scheda economica approvata con il suindicato decreto

Art. 2 – Norme regolatrici

L'esecuzione della presente convenzione è regolata, oltre che da quanto disposto dal medesimo, dal D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., e nel nuovo codice dei contratti di cui all'art. 7 del dlgs 36/2023, dalle norme applicabili in materia di contratti della pubblica amministrazione, dal codice civile e dalle altre disposizioni normative italiane e comunitarie in materia di contratti di diritto privato.

Art. 3 – Pantouflage

Ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001 la Fondazione Campania dei Festival si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque di non attribuire nello svolgimento della Commessa incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

Art. 4 - Oggetto della Convenzione

Oggetto della presente convenzione è l'affidamento alla Fondazione Campania dei Festival dell'attuazione dei servizi e degli interventi relativi alla realizzazione del progetto: *“Partecipazione della Regione Campania al Salone del Libro di Torino alla Fiera del Libro di Francoforte”* così come descritto nel progetto formulato dalla Fondazione

La Fondazione svolge in particolare le seguenti attività (Azioni):

- A - Attività di preparazione , progettazione - analisi e ricerca;
- B - Coordinamento e promozione

- C – Attività di Valorizzazione e Comunicazione;

Art. 5 - Caratteristiche dei servizi e degli interventi

Gli interventi ed i servizi sono finalizzati:

- a consolidare la presenza dell'editoria campana sul mercato internazionale e nazionale, promuovendo la cultura e la diversità della regione. La partecipazione attiva a queste due fiere rappresenta un'opportunità unica per stabilire connessioni, favorire scambi culturali e potenziare la competitività degli editori campani sul panorama internazionale dell'editoria
- a presentare le opere campane a un vasto pubblico internazionale di editori, agenti letterari e lettori.
- ad instaurare connessioni con professionisti del settore, favorire collaborazioni e acquisire nuove prospettive.
- a valorizzare la cultura campana attraverso eventi, presentazioni e dibattiti che mettano in evidenza la diversità e l'originalità delle opere regionali. Possibilità di organizzare 1 presentazione ad editore nell'Arena progettata all'interno dello stand Regionale.

Per aderire a questa iniziativa e partecipare alle fiere, gli editori saranno invitati dalla Fondazione Campania dei Festival, attraverso una manifestazione d'interesse, a confermare la propria disponibilità entro [presumibilmente mese di marzo] inviando una PEC all'indirizzo dedicato della Fondazione quanto richiesto dalla manifestazione, indicando inoltre il numero di colli desiderati per lo stand e le opere che intendono presentare.

Art. 6 – Esecuzione dei servizi e degli interventi

La realizzazione dei servizi e interventi avviene secondo il cronoprogramma richiamato all'articolo 1 della presente convenzione.

Art. 7 - Decorrenza e durata

La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e ha validità fino a conclusione delle attività previste e secondo il cronoprogramma approvato con il già citato decreto dirigenziale n.60 del 22.02.2024 .

La presente convenzione non è tacitamente rinnovabile.

Art. 8 - Continuità dei servizi.

L'esecuzione dei servizi e delle attività oggetto della presente convenzione non potrà essere interrotta né sospesa dalla Fondazione per nessun motivo, salvo le cause di forza maggiore previste dalla legge. In tal caso dovrà essere garantito il ripristino dei servizi nel più breve tempo possibile. In caso di sospensioni, riduzioni e/o interruzioni del servizio dipendenti da eventi eccezionali o fortuiti (calamità naturali, allagamenti, eventi atmosferici, etc.) o, comunque, non imputabili alla Fondazione, ivi comprese le serrate, gli scioperi od altre attività sindacali, i termini e le condizioni, anche economiche, della presente convenzione restano invariati. In caso di sciopero o altre attività sindacali dei propri dipendenti ovvero di eventi eccezionali che comportino riduzione, sospensione e/o interruzione del servizio, la Fondazione è tenuta a darne tempestiva comunicazione all'ufficio di "Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali" UOD 02 della D.G. 12 per le Politiche Culturali e il Turismo della Regione Campania. In ogni caso, tali eventi non potranno generare alcun diritto a risarcimenti in favore della Regione o riduzioni dei

corrispettivi dovuti alla Fondazione: tuttavia la Regione avrà facoltà di richiedere l'espletamento delle prestazioni non eseguite in ragione degli eventi di cui al presente articolo per durata o quantità pari a quella della riduzione, sospensione o interruzione.

Art. 9 - Corrispettivi

Il corrispettivo complessivo che la Regione riconoscerà alla Fondazione, fisso, invariabile e onnicomprensivo di ogni prestazione e onere cedente a carico della Fondazione, ammonta a Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00) comprensivo IVA nel rispetto del cronoprogramma e del quadro economico dettagliato allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto;

Eventuali variazioni potranno essere concordate con la Fondazione, nell'ambito del budget complessivo assegnato.

Art. 10 – Coperture finanziarie.

Le attività descritte ai punti del precedente art. 8 saranno finanziate, come da Deliberazione n 3/2024

Art. 11 - Modalità di pagamento

I corrispettivi dovuti dalla Regione alla Fondazione saranno liquidati, ferma restando l'osservanza dei limiti di spesa imposti alla Regione per il rispetto del Pareggio di Bilancio secondo le disposizioni dettate in materia dalla Legge e dalla Giunta Regionale, previa presentazione da parte della Fondazione di relazione attestante l'avvenuta prestazione dei servizi previsti dalla presente convenzione in coerenza con il cronoprogramma delle attività ed il piano economico approvato e della documentazione tecnico-contabile e fiscale relativa alla certificazione delle spese sostenute.

Solo dopo la validazione da parte dell'ufficio regionale competente si procederà alla liquidazione della Fattura emessa dalla Fondazione.

E' prevista un'anticipazione sul corrispettivo non superiore al 30% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento entro 30 giorni successivi alla stipula della convenzione, nel rispetto delle disponibilità di cassa della Regione Campania, previa presentazione ed approvazione di un piano operativo di lavoro

Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati il cronoprogramma procedurale e di spesa relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato,
- alla comunicazione di inizio attività,

Le successive tre liquidazioni saranno, di norma, pari rispettivamente a:

- **30%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **30%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal Direttore Generale della DG 501200 a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step

procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi del progetto: dalle procedure di gara, all'esecuzione della convenzione, fino alla realizzazione finale/collaudo e messa in esercizio dell'opera.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal Direttore Generale in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Pagamento finale a saldo:

- il saldo, pari al restante 10% dell'importo contrattuale, entro trenta giorni dalla presentazione del rapporto finale, a seguito dell'espletamento da parte della Regione Campania del collaudo/verifica finale.

Il saldo finale potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura

Art. 12 – Obblighi della Fondazione

La Fondazione, nello svolgimento delle attività affidate, si obbliga:

- a garantire che la gestione dei servizi oggetto della presente convenzione avvenga con modalità che promuovano il miglioramento della qualità dei servizi offerti all'utenza e la valorizzazione del patrimonio culturale della Campania;
- ad assicurare che la gestione dei servizi e degli interventi avvenga nel rispetto dei principi di efficienza, di economicità e di efficacia, tenuto conto degli obiettivi e degli standard qualitativi, quantitativi ed economici secondo i parametri fissati dalla presente convenzione;
- ad uniformare la erogazione dei servizi ai principi di uguaglianza dei diritti degli utenti, imparzialità, continuità e regolarità della prestazione del servizio;
- a garantire la regolare esecuzione delle attività affidate nel rispetto di tutte le normative vigenti, con particolare riferimento a quelle in materia di sicurezza;
- a munirsi dei titoli abilitativi necessari alla esecuzione della convenzione;
- a garantire che al personale utilizzato nell'espletamento dei servizi di cui alla presente convenzione, venga corrisposto un trattamento retributivo nel rispetto dei Contratti Collettivi Nazionali di Categoria, nonché delle leggi e dei regolamenti vigenti;
- ad assicurare l'applicazione delle disposizioni vigenti in materia previdenziale ed assistenziale, di sicurezza e protezione dei lavoratori;
- a tenere indenne la Regione Campania da qualsivoglia controversia dovesse sorgere tra la stessa Fondazione ed il personale utilizzato e/o tra la Fondazione e terzi;

- a garantire l'elevato livello qualitativo delle competenze del personale coinvolto nell'esecuzione di ogni attività oggetto della presente convenzione, con particolare riguardo agli *standard*, di cui all'articolo 1 della presente convenzione;
- ad assumere ogni onere e spesa relativi alle utenze e a quant'altro strettamente connesso allo svolgimento dei servizi e degli interventi;
- a rispettare, a pena di nullità della presente convenzione, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni;
- a inserire nei contratti con i propri fornitori, a pena di nullità assoluta del relativo contratto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni;
- a che le fatture relative alla realizzazione dei servizi di cui alla presente convenzione siano emesse in formato elettronico di cui all'art. 25 del D.L. 66/2014 (conv. in L. 89/2014);
- a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture della Regione o al servizio della stessa, il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 81, che modifica il dpr 62/2013. La violazione degli obblighi di comportamento per l'Amministrazione attribuisce la facoltà di risolvere la convenzione, qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave.

La Fondazione si obbliga inoltre a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale.
- garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate da fondi regionali rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema della Regione Campania;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;

ed a fornire:

- dichiarazione, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che gli affidamenti dei servizi e delle forniture sono stati conferiti nell'assoluto rispetto della normativa vigente in materia;

- copia conforme di tutta la documentazione relativa alle procedure adottate per gli affidamenti di servizi e forniture;
- attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e tecnico-contabile (atti formali di liquidazione, fatture e mandati di pagamento);
- attestazione, redatta ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il servizio/fornitura/lavori non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronoprogramma dello stesso è rispettato;
- dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, se l'aliquota IVA è recuperabile o meno;
- relazione sullo stato di avanzamento finanziario del progetto;
- valore impegnato effettivo degli indicatori occupazionali e fisici (giornate/uomo complessivamente attivate e giornate/uomo prestate);
- tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;

Art. 13 – Responsabilità.

Qualora dall'esecuzione della presente convenzione e dalle attività a esso connesse, nonché dall'uso di beni ed impianti, derivassero danni di qualunque natura alla Regione o a terzi (danni a cose, persone, interruzioni di attività, ecc.), la Fondazione ne assume ogni responsabilità ed è tenuta ad intervenire tempestivamente per il ripristino immediato dei danni alle cose (ove possibile), con assunzione diretta, a proprio esclusivo carico, di tutti gli oneri indennitari e/o risarcitori. In ogni caso la Fondazione è tenuta a

dare tempestiva comunicazione alla UOD 02 Ufficio di “Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali” alla D.G. 12 “Politiche Culturali e Turismo” della Regione di qualunque evento dannoso si sia verificato nel corso dell’esecuzione delle attività e/o degli interventi di cui alla presente convenzione.

Art. 14 - Clausola di manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti del soggetto affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione il Beneficiario è responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti della Regione.

Art. 15 – Contestazioni, inadempimenti, penali.

Nell’ipotesi di inadempimento contrattuale, la penale sarà pari ad un importo complessivamente non superiore al 5% dei singoli corrispettivi stabiliti per ciascun servizio e/o intervento di cui al precedente art. 8.

Prima di procedere all’applicazione della penale, la Regione dovrà contestare alla Fondazione l’eventuale addebito mediante formale diffida scritta.

La diffida, da inviarsi mediante PEC, dovrà contenere l'esatta descrizione dei fatti contestati e un congruo termine per l'adempimento.

Entro il termine indicato, la Fondazione potrà presentare le proprie

deduzioni o provvedere all'adempimento.

Resta inteso che il pagamento delle penali non pregiudicherà il diritto per la Regione di richiedere il risarcimento di eventuali danni subiti.

L'applicazione di tutte le penali di cui al presente articolo avverrà secondo la disciplina civilistica.

La Fondazione dovrà provvedere al pagamento delle penali entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta.

Art. 16 - Risoluzione della convenzione.

La Regione si riserva di dichiarare risolto la presente convenzione, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile nei seguenti casi:

- a) per ritardo o interruzione dei servizi ed interventi di cui all'art. 3 che comportino l'applicazione, ai sensi del precedente art. 13, di più di 5 penali nel corso dell'esecuzione della presente convenzione;
- b) per l'erogazione di servizi e/o per la realizzazione di interventi di livello inferiore agli *standard* qualitativi di cui all'articolo 1 della presente convenzione.

Art. 17 - Revoca dell'affidamento.

La Regione può esercitare il potere di revoca dell'affidamento alla Fondazione per gravi motivi di pubblico interesse, non sussistendo, in tal caso, le ragioni di opportunità per la prosecuzione del rapporto.

Art. 18 - Regolazione dei rapporti alla scadenza dell'affidamento

Allo scadere della convenzione, o in qualsiasi altro caso di interruzione anticipata della stesso, non potrà essere posta a carico della Regione la prosecuzione del rapporto di lavoro o di incarico con il personale

dipendente della Fondazione o di eventuali terzi gestori.

Art. 19 – Riservatezza.

La Fondazione si obbliga a garantire, nell'esecuzione dei servizi e/o degli interventi, il rispetto di tutto quanto previsto dalle disposizioni di cui al D.lgs. 196/03 e ss.mm.ii.

Art. 20 – Domicilio.

Agli effetti contrattuali e giudiziari, la Fondazione elegge il proprio domicilio in Napoli presso la propria sede operativa sita in Napoli, via G. Orsini n. 30.

Art. 20 - Foro competente.

Per ogni controversia che dovesse sorgere in ordine all'interpretazione, attuazione, esecuzione, validità, efficacia e risoluzione del presente contratto, è stabilita la competenza esclusiva dell'Autorità Giudiziaria del luogo ove la Regione ha la propria sede legale. Tale competenza è prevista dalle parti in via esclusiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 2, c.p.c. ed è espressamente esclusa, pertanto, la competenza di altro giudice. La presente clausola di deroga alla competenza territoriale è pattuita nell'esclusivo interesse della Regione.

ART. 21 - Imposte e spese

La presente convenzione, stipulata a mezzo di scrittura privata è composta da 16 pagine, sottoscritta a mezzo di firma digitale, nelle forme previste dalla legge, in forma privata, non ricorrendo l'obbligo alla sottoscrizione da parte del Segretario della Giunta Regionale in qualità di Ufficiale Rogante; ha ad oggetto la realizzazione del progetto "Partecipazione della Regione Campania al Salone del Libro di Torino e alla Fiera di Francoforte" CUP

B54J24000240002 e sarà oggetto di registrazione soltanto in caso di uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 e dell'art. 1, lett. b), della Tariffa Parte II.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile la Fondazione dichiara di approvare tutte le clausole del contratto ed in particolare gli art. 5 e 12.

Letto, confermato e sottoscritto

Napoli, li

I contraenti:

Per la Regione Campania

Dott.ssa Rosanna Romano

Per la Fondazione Campania dei Festival

Dott. Alessandro Barbano